

Pre-Grest 2019 - Le avventure di Pinocchio



Episodio 4, Scena 3

Geppetto e Pinocchio camminano a fatica tra gli spettatori in direzione del palco.

- G: Pinocchio, non ce la faccio più. Sono vecchio e non ho più le forze per andare avanti a camminare.
- P: Dai, babbo, non mollare. Non mancherà molto a casa. Appoggiati a me. Guarda, laggiù. C'è una casa. Chiediamo ospitalità.

Geppetto e Pinocchio salgono sul palco e mimano il gesto di bussare.

- Grillo: Avanti!

I due entrano.

- P: Grillo! Sei tu!
- Grillo: Chi si vede! Pinocchio! Pensavo che non ti avrei rivisto mai più ed, invece, ti trovo qui a bussare alla mia porta.
- P: Mi dispiace così tanto, grillo, per tutto quello che ti ho fatto. Ora ho capito di aver bisogno di una guida per diventare un ragazzo grande.
- Grillo: Mi sembri cambiato veramente, Pinocchio. Cosa posso fare per te e il tuo babbo?
- P: Il mio babbo è sfinito. Sono stati mesi durissimi e abbiamo fatto un viaggio infinito. Ti prego, permettimi di restare per qualche giorno.
- Grillo: La tua richiesta è tanto nobile e sincera che non posso rifiutarla. Restate finché vi serve. Fate come se foste a casa vostra.

Pinocchio e Geppetto si sistemano in casa e, con una scena mimata a ritmo sostenuto e con l'ausilio di cartelli che segnano il passare dei giorni, si mostrano Geppetto che recupera la salute grazie al lavoro incessante di Pinocchio. Finché una mattina...

- P: Babbo, grillo, io esco a tagliare la legna per il camino.
- G: Figlio mio, fermati un attimo. Non ti sei ancora guardato allo specchio questa mattina?
- P: Io... no. Non ne ho avuto il tempo. Mi sono messo a sistemare le faccende di casa per andare subito fuori per la legna. Perché? Ho il cappello fuori posto?
- Grillo (ridendo): Il cappello no, ma il viso... un pochino...
E scoppia a ridere.
- P: Che cosa stai dicendo? Fammi vedere subito! *E afferra lo specchio che Geppetto gli stava porgendo. Ah! Lascia cadere a terra lo specchio* Io, io... Non sono più di legno... io sono...
- G: *(abbracciandolo)* sei un bambino vero, Pinocchio!
- P: Come è possibile?

Dal pubblico si alza la fata turchina e si avvicina al palco e sale.

FT: Sono stata io.

P: Fata turchina! Tu... cosa ci fai qui? E perché non sono più di legno?

FT: Ho seguito da lontano tutto il tuo cammino, Pinocchio. Tutte le salite e tutte le discese. Tutti i passi falsi e le cadute. Ma anche tutti i passi sicuri verso il futuro che hai mosso. E il comportamento degli ultimi mesi, il tuo buon cuore, il tuo animo puro dimostrano che tu, davvero sei cresciuto, che sei pronto ad essere un bambino vero. Questo è il mio dono per te. Essere gentile e premuroso verso gli altri era la chiave per far uscire il cuore del ragazzo custodito in quel burattino di legno. Ed ora preparati, Pinocchio. Solo tuo è il cammino che ti aspetta!

La scena si chiude in un abbraccio gioioso con al centro Pinocchio che prima guarda i suoi cari e poi guarda al futuro.